

non troveremo nozioni di economia o di genetica, ma ispirandoci al Vangelo potremo giudicare la realtà. Il mondo dice: al centro dell'economia vi è il profitto, il vangelo dice: al centro dell'economia vi è l'uomo. La scienza dice: ciò che è possibile è lecito. La Parola ci dice: la vita è Mistero, va rispettata, ha una sua sacralità che va riconosciuta... Certo, di questi tempi, in questo momento storico, il rischio non è certo quello del compromesso con le realtà mondane, quanto più, invece, il rischio del rifugio intimistico nella religiosità disincarnata. Dove sono i cristiani nell'economia, nella politica, nella scienza? Amico che leggi: metti la tua preparazione e la tua intelligenza a servizio dell'uomo e del vangelo, lascia dialogare la verità di Dio con le cose di cui ti occupi... In questi tempi acerbi, appena i cristiani parlano (pensiamo al dibattito sulla guerra in cui il Papa difende tenacemente la pace!) si chiede loro di occuparsi delle cose dello spirito! No, cittadini del mondo toccati dalla gioia di avere conosciuto il Cristo, chiediamo di essere ascoltati e di ascoltare, di portare una luce diversa sulla realtà, una prospettiva che ci conduce più in alto...

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 21 ottobre

- incontro ad Asola di formazione sulla "Parola" **ore 9,00**
- recita s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 22 ottobre

- s. messa **ore 8,30**
- in oratorio con i bambini e genitori del catechismo **ore 9,45**
- s. messa *con mandato a tutti gli operatori parrocchiali* **ore 10,30**

lunedì 23 ottobre

- in chiesa recita del s. rosario **ore 20,30**
- in oratorio con don Giovanni e don Gianfranco aperto a tutti per percorso formativo adulti **ore 21,00**

martedì 24 ottobre

- s. messa feriale **ore 16,30**

giovedì 26 ottobre

- s. messa feriale **ore 16,30**

venerdì 27 ottobre

- in parrocchia a C.Goffredo, VEGLIA MISSIONARIA promossa dal ns. Vicariato **ore 21,00**

sabato 28 ottobre

- incontro ad Asola di formazione sulla "Parola" **ore 9,00**
- recita s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 29 ottobre

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**
- in oratorio, testimonianza del gruppo giovani: esperienza GMG di Lisbona. **ore 20,45**

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Signore, non abbiamo riconosciuto la tua signoria sulla nostra vita, ci siano messi sul piedistallo, servendoci piuttosto che servire, usando l'autorità per soddisfare il nostro egoismo. Per tutto ciò ti chiediamo perdono invocando la tua misericordia.

C. Signore, per tutte le volte in cui la nostra fede non si è tradotta in impegno e responsabilità, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Cristo, per tutte le volte che non abbiamo vissuto come comunità fraterna edificata nella fede, *Christe, elèison.*

Christe, elèison.

C. Signore, per tutte le volte in cui non ti abbiamo restituito quanto ti appartiene, *Kyrie, elèison.*

Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Isaia (Is 45,1.4-6)

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Grande è il Signore e degno di ogni lode. (Sal 95)

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atrii.

Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési
([1Ts 1,1-5](#))

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 22,15-21](#))

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostrate mi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, in ascolto della Parola di Gesù, chiediamo

nella preghiera di riconoscere e accogliere l'immagine di Dio impressa in ogni uomo e ciascuna donna.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per i discepoli di Cristo oggi: il loro interrogarsi sulle pagine del vangelo e sull'insegnamento della Chiesa sia un progressivo accogliere la rivelazione nell'uomo del volto di Dio. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per i cristiani impegnati in politica: il loro stare nelle istituzioni sia riconoscere e accogliere il volto di Dio nel povero, nell'immigrato, nel bambino e nell'anziano. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per Papa Francesco ed i pastori delle Chiese: stiano in mezzo agli uomini senza cercare potere, ma solo come custodi del volto di Dio impresso in ogni uomo e ciascuna donna. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per noi radunati attorno a questo altare: possiamo essere leali cittadini, disponibili a dare il nostro contributo per valorizzare in tutti il volto di Dio. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per coloro che si occupano della nostra comunità: abbiano a cuore il bene e la salute di tutti prima degli interessi di chi è parte ristretta della propria appartenenza sociale, culturale, religiosa. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per la nostra comunità parrocchiale: sappia riconoscere nella propria storia la missione vissuta dai pastori fedeli del vangelo, che offrendo la propria vita fino al martirio, hanno testimoniato il volto amoroso del Padre. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

L. Per le attività che si svolgono nell'orizzonte dell'Unità Pastorale durante il mese missionario: sia questo il volto vivo della tenerezza e della fiducia che indica il cammino del Regno. Insieme preghiamo.

Mostraci il tuo volto, Signore!

C. Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito Santo ad aprire i nostri occhi per riconoscere la tua immagine nel volto di ogni fratello e sorella. Te lo chiediamo nel nome di Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione

(Paolo Curtaz)

Alieno al vangelo è l'atteggiamento di chi rifiuta il mondo rifugiandosi nel suo Dio: Gesù si è schierato, ha denunciato l'ipocrisia del gioco politico, è stato spazzato via a causa della sua franchezza. Ma alieno al vangelo è anche l'atteggiamento di chi si compromette col mondo, di chi usa della politica per ottenere privilegi, di chi vagheggia una teocrazia o pensa di imporre la fede. No: vi è chiesto l'atteggiamento ben più difficile del lavorare al dialogo per ricondurre a verità ogni cosa. Nella Bibbia